

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

“VIRGILIO”

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – I.P.S.A.S.R.

Mussomeli

ANNO SCOLASTICO 2013/2014



ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V[^] sez. A I.P.S.A.S.R.

15 maggio 2014

(L. 425/97 – DPR 23/7/98 art5, comma 2)

1.	<p>PROFILO DELL'INDIRIZZO:</p> <p>L'Agrotecnico è in grado di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico, economica e tributaria alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari, interpretandone le tendenze, di indirizzare conseguentemente le scelte e, quindi, gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.</p> <p>Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovranazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.</p>
----	---

2.1	<p>PROFILO DELLA CLASSE IN INGRESSO:</p> <p>La classe è composta da 17 alunni di cui 12 ragazzi e 5 ragazze tutti frequentanti tranne uno, e quasi tutti provenienti dalla 4^a A. Due di essi sono ripetenti. Meno della metà di essi è di Mussomeli mentre la maggioranza è pendolare e proviene dai paesi vicini. Le verifiche iniziali svolte nella classe hanno evidenziato un livello di base con diverse fasce: alcuni alunni sono sufficienti mentre altri sono quasi sufficienti. La classe non manifesta un adeguato interesse per le discipline e mostra segnali evidenti di mancato studio domestico. A volte si ha l'impressione di essere perfettamente seguiti nelle spiegazioni: a questo non segue un profitto e una padronanza dei contenuti. Un allievo segue la programmazione differenziata seguito da un insegnante di sostegno di cui è allegato la relazione e programmazione. Per la gran parte degli allievi che in questa prima fase appaiono ancora poco motivati i docenti avranno cura di ricercare e di attivare tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, anche con ore pomeridiane per quelle discipline dove si evidenziano maggiormente le carenze di base. Tale situazione ha suggerito al Consiglio di Classe un'impostazione della programmazione di livello medio basso, nonché i mezzi e i metodi del percorso formativo e i criteri di verifica e valutazione così come richiesti dal nuovo esame di stato, riservandosi di valutare l'opportunità di rivedere il suddetto livello in occasione della prima valutazione quadrimestrale. Dal punto di vista disciplinare i ragazzi sono un poco maturati rispetto l'anno precedente ma a volte non sembrano avere comportamenti corretti rispetto ai propri compagni e ai docenti.</p>
-----	---

2.2	OBIETTIVI DA PERSEGUIRE (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.) (come da programmazione iniziale di classe)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	Obiettivi area non cognitiva
	Lavorare in gruppo	Leggere, redigere, interpretare testi e documenti	Acquisizione di un corretto metodo di studio
	Valorizzazione, organizzazione e caratterizzazione	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
	Saper utilizzare le diverse forme di comunicazione richiesti dall'Esame di Stato	Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali	Prendere appunti da un testo scritto di una lezione produrre mappe concettuali
	Ricettività e analisi	Analizzare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni	

2.3	ELENCO DOCENTI			
	Cognome	Nome	Materia	Posizione
	PALERMO	MARINELLA	Italiano	A TEMPO DETERMINATO
	PALERMO	MARINELLA	Storia	A TEMPO DETERMINATO
	PARDI	ANTONINO GIUSEPPE	Matematica	A TEMPO INDETERMINATO
	BELLOMO	BRIGIDA	Lingua Straniera (Inglese)	A TEMPO DETERMINATO
	CALTAGIRONE	FILIPPO	Educazione Fisica	A TEMPO INDETERMINATO
	MINGOIA	ANNA	Religione	A TEMPO DETERMINATO
	SORCE	CALOGERO	Ecologia Applicata	A TEMPO INDETERMINATO
	MAGGIO	VINCENZO	Tecnica delle Produzioni	A TEMPO INDETERMINATO
	TAIBI	ANTONINA	Economia Agraria	A TEMPO INDETERMINATO
	TAIBI	ANTONINA	Economia dei Mercati Agricoli	A TEMPO INDETERMINATO
	GIANNETTO	GIULIANO	Tecnica delle Produzioni	A TEMPO INDETERMINATO
	CHIMERA	ELIA	Economia Agraria	A TEMPO INDETERMINATO
	CALA'	VINCENZA	Diritto e Legislazione Agraria	A TEMPO INDETERMINATO
	GENCO RUSSO	GIUSEPPE	Sostegno	A TEMPO INDETERMINATO

2.4	STABILITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE 95%
-----	--

2.5	ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA QUINTA CLASSE		
	Cognome	Nome	Provenienza
1	BALLETTI	GABRIELE	IV A
2	BARRAFATO	CLAUDIO	IV A
3	BRUNETTO	GIUSEPPE	IV A
4	BUSCEMI	CHIARA	IV A
5	COSTANZO	NUNNEI	V A
6	FRANGIAMORE	RITA	IV A
7	GENCO	MARIA	IV A
8	GERACI	GIUSEPPE	IV A
9	GIORDANO	SALVINO	IV A
10	LA CORTE	VINCENZO	IV A
11	LOMBARDO	CALOGERO	IV A
12	MISTRETTA	ROBERTO	IV A
13	MODICA	YLENIA	IV A
14	SALAMONE	SERGIO	V A
15	SOLA	DARIO	IV A
16	SORCE	SANTINO	IV A

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE						
Risultati dello scrutinio finale della classe IV^A						
Materia	N° studenti promossi con la media del 6	N° studenti promossi con la media del 7	N° studenti promossi con la media dell'8	N° studenti promossi con la media del 9-10	N° Studenti promossi a settembre 2013	Totali
Italiano	10	4				14
Storia	10	4				14
Matematica	4	7	1		2	14
Inglese	10	2	2			14
Educazione fisica		1	12	1		14
Ecologia applicata	9	3	2			14
Tecniche delle produzioni	6	7	1			14
Contabilità e tecnica amministrativa	12	2				14
Economia agraria	12	2				14
Diritto e Legislazione Agraria	5	5	4			14

4.	VERIFICHE EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI CON DEBITO FORMATIVO		
Alunni che hanno “saldato” Il debito formativo		Alunni che non hanno “saldato” il debito formativo	
Cognome e nome dell’alunno	Materia	Cognome e nome dell’alunno	Materia

5.	ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E/O RECUPERO (eccedenti i 200 gg. di lezioni, sportello didattico, interventi pluridisciplinari quali il progetto Giovani ecc.)		
Materia	Attività	Studenti destinatari	Per complessive ore
Tutte le discipline	- Pausa didattica - Recupero in itinere	Tutta la classe	- Pausa didattica: due settimane subito dopo la fine del I quadrimestre. - Recupero in itinere: dalla fine della pausa didattica fino al termine delle lezioni.
Matematica	Recupero e potenziamento	Tutta la classe	10 ore

6.	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E/O INTEGRATIVE (visite aziendali, viaggi d’istruzione, corsi di informatica, tesine, attività culturali ecc.)	
Materia	Descrizione Attività	
TUTTE	Avviso 19: seconda finestra stage conclusivo; Incontri con il CIC; Orientamento in uscita all’Università di Palermo; Attività di orientamento con gli ufficiali dell’Esercito Italiano; Progetto Antibullismo “ Io ho scelto ” con il giornalista Enzo Russo; Giornata della Memoria 2014; Progetto Natale al Virgilio; Seminario: “ La produzione di formaggi tipici dell’entroterra siciliano ”; Palazzo Adriano: “ Produzione dello yogurt ”; Prizzi: “ Corso di analisi sensoriale ”; Visita alle Cantine Feudo Arancio, Sambuca di Sicilia; Visita alla Cantina Regaleali, Valledlunga Pratameno; Progetto Intercultura; Convegno su “ Lo sviluppo dell’entroterra siciliano attraverso aiuti comunitari ”; La tutela della Biodiversità: “ Cibo buono, giusto e pulito ”; Modulo PO FSE Piano Integrato 2013/2014 “ La sfida del futuro ”; Convegno sulle nuove droghe.	

7.1

PROFILO DELLA CLASSE IN USCITA.

La classe, al termine dell'anno scolastico è composta da SEDICI alunni, poichè l'alunno Genco Salvatore anche se iscritto all'inizio dell'anno non ha mai frequentato.

Nel corso dell'anno scolastico, la frequenza per alcuni alunni e' stata talora discontinua, riscontrando comunque solo rare assenze collettive. Vi è il caso di qualche alunno che ha fatto registrare numerose assenze. La partecipazione al dialogo educativo, è stata generalmente attiva solo per una parte della classe, mentre un'altra parte della classe hanno mostrato saltuario interesse e, pur partecipando ai lavori proposti, hanno profuso un impegno non adeguato nello studio domestico. Per gli allievi meno motivati, i docenti hanno attivato tutte le strategie utili al maggior coinvolgimento degli stessi, conseguendo esiti diversi. Alcuni allievi hanno mostrato un impegno adeguato e responsabile; altri invece hanno solo in parte raggiunto gli obiettivi prefissati che all'inizio dell'anno erano medio bassi. Un piccolo gruppo di allievi si è caratterizzato per alcuni progressi nel profitto e nella maturazione personale, partecipando alle attività curriculari ed extracurriculari.

Nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, nel corso del IV anno gli alunni hanno conseguito il titolo di **Tecnico agricolo**, secondo quanto previsto dall' avviso 19/2011 e alla fine del V anno conseguiranno il titolo di **Esperto in Tecniche di produzione di prodotti tipici siciliani** (Area di Professionalizzazione- Ass. Istruzione e Formazione Regione Sicilia).

In linea generale si può quindi affermare, che i risultati medi del gruppo classe sono positivi solo per alcuni alunni. Un alunno ha seguito la programmazione differenziata guidato da un insegnante di sostegno; la sua programmazione differenziata finalizzata ad obiettivi didattici formativi non è riconducibile ai programmi ministeriali. Pertanto il Consiglio di Classe propone che le prove vengano proposte dalla commissione di esame seguendo le modalità indicate dall'insegnante di sostegno con argomenti semplici ed esercizi guidati: in allegato la documentazione.

7.2	OBIETTIVI PERSEGUITI (capacità di studio autonomo, capacità di ricerca delle fonti d'informazione, ecc.)		
	Obiettivi trasversali	Obiettivi area cognitiva	Obiettivi area non cognitiva
	Sintesi e valutazione	Analizzare e valutare situazioni semplici	Potenziamento di un corretto metodo di studio
	Produzione di una comunicazione unica	Comunicare utilizzando appropriati linguaggi tecnici	Sapere analizzare un testo
	Produzione di un piano o di una sequenza di operazione	Effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo informazioni opportune, in situazioni non complesse.	
		Autonomia nella sintesi anche se con qualche incertezza.	

7.3	LIVELLO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI: MEDIO-BASSO
------------	--

7.4	ANDAMENTO DEL CREDITO FORMATIVO			
	Alunno	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Credito complessivo
	BALLETTI GABRIELE	4	4	8
	BARRAFATO CLAUDIO NICOLA	4	4	8
	BRUNETTO GIUSEPPE	6	5	11
	BUSCEMI CHIARA	6	5	11
	COSTANZO NUNNEI	5	5	10
	FRANGIAMORE RITA	6	5	11
	GENCO MARIA	6	5	11
	GERACI GIUSEPPE ANTONIO	5	4	9
	GIORDANO SALVINO	5	4	9
	LA CORTE VINCENZO	5	5	10
	LOMBARDO CALOGERO	6	4	10
	MISTRETTA ROBERTO	4	5	9

MODICA YLENIA	5	5	10
SALAMONE SERGIO	5	5	10
SOLA DARIO	7	6	13
SORCE SANTO DOMENICO	7	6	13

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ITALIANO
8.2	Docente	PALERMO MARINELLA
8.3	Libri di testo adottati	Moduli e modelli letterari Vol. 3° Il Novecento autori: Alberto Dendi-Stefano Re casa editrice : C. Signorelli Scuola
8.4	Ore di lezione effettuate nell' a. s. 2013/2014	N° ore 77 su n° ore 132 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Gli alunni, hanno conseguito i seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscenze</p> <p>1) Conoscono le condizioni socio-politico-economiche in cui l'autore vive ed opera, la sua ideologia e il suo stile</p> <p>Competenze</p> <p>1) Sanno presentare oralmente e per iscritto quanto appreso, in modo organico, con forma chiara e con lessico appropriato</p> <p>2) Sanno applicare le conoscenze acquisite</p> <p>Capacità</p> <p>1) Riconoscono le scelte linguistiche e le eventuali innovazioni operate dall'autore</p> <p>2) Sanno analizzare e valutare un testo</p> <p>3) Sanno cogliere il rapporto tra opera e poetica e tra queste e il contesto storico</p> <p>Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta.</p> <p>Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono, comunque ad applicare le conoscenze acquisite.</p>

8.6	Contenuti e tempi	<p>unita' didattica n° 1 ore 14</p> <p>titolo: Pascoli e Il Decadentismo</p> <p>unita' didattica n° 2 ore 13</p> <p>titolo: All'alba del nuovo secolo: tra innovazione e crisi (le riviste del Primo Novecento, Crepuscolari, Futurismo, D'Annunzio)</p> <p>unita' didattica n°3 ore 21</p> <p>titolo: Il romanzo della crisi: Italo Svevo e Luigi Pirandello</p> <p>unita' didattica n° 4 ore 29</p> <p>titolo: Gli sviluppi della poesia lirica (Ungaretti, Montale, Ermetismo, Quasimodo, Saba)</p>
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogica; 2) Brainstorming; 3) Lettura e analisi di testi in prosa e in versi guidata da questionari; 4) Parafrasi; 5) Sintesi; 6) Mappe concettuali 7) Attività di ricerca; 8) Elaborati.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Libro di testo; 2) Materiale fotocopiato; 3) Sussidi didattici; 4) Schemi riepilogativi; 5) Mappe concettuali; 6) Computer; 7) Internet.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui, temi, saggi brevi, questionari, esame di testi poetici e in prosa,

8.7	Metodi di insegnamento	lezione frontale e dialogica
8.	GONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	- integrazione e raccordo - analisi e commento di documenti
8.1	Materia	STORIA
8.2	Docente	- ricerche - problematizzazione dei fatti storici - confronto tra passato e presente - mappe concettuali PALERMO MARINELLA
8.3	Libri di testo adottati	- INTERROGARE IL PASSATO, il Novecento Specchietti riassuntivi - Letture di cartine storico-geografiche AUTORE: EMILIO ZANETTI - formulazione di questionari - EDIZIONE: EDIZIONI SCOLASTICHE interrogare il passato (Questioni) BRUNO MONDADORI
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro	libro di testo, sussidi didattici, materiale fotocopiato, cartine
8.4	Ore di lezione effettuate (materiale audiovisivo, multimediale ecc.) nell'a.s. 2013/14	storico-geografiche N° ore 44 su n° ore 66 previste nel piano di studi computer Internet
8.9	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Gli alunni hanno conseguito i seguenti obiettivi: aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	colloqui elaborati. Conoscenze degli avvenimenti presi in esame Competenze - Esporre con chiarezza, utilizzando un linguaggio storiografico Capacità' - Capacità di tematizzare un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono; - Analizzare le soluzioni che gli uomini di tutti i tempi hanno dato ai loro problemi e valutarli criticamente - Cogliere negli avvenimenti il rapporto di causa-effetto. Alcuni hanno acquisito una conoscenza chiara, organica e concisa. Riescono a rielaborare i contenuti in forma autonoma e personale riuscendo a dare il meglio di se stessi. Altri, invece, si esprimono in forma non sempre chiara e corretta. Evidenziano, talvolta, anche mancanza di autonomia e di giudizio. Riescono comunque ad applicare le
8.6	Contenuti e tempi	unita' didattica n°1 titolo: La Grande Guerra come svolta storica ore 19 unita' didattica n° 2 titolo: L'età dei totalitarismi ore 11 unita' didattica n°3 titolo: La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale ore 8 unita' didattica n°4 titolo: Il "lungo dopoguerra": le tendenze di fondo ore 6

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	MATEMATICA
8.2	Docente	PARDI ANTONINO GIUSEPPE
8.3	Libri di testo adottati	NUOVO CORSO DI MATEMATICA VOL. 3B (Tonolini, Vanenti, Tonolini)
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 67 alla data odierna su n° ore 99 previste nel piano di studi alla data del termine delle lezioni
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Conoscenze: acquisizione dei contenuti. Competenze: applicazione in contesti nuovi delle conoscenze acquisite. Capacità: riesaminare criticamente ciò che viene studiato, individuare collegamenti disciplinari. Trasferire sullo studio delle funzioni tutti i contenuti. Riconoscere una funzione, studiare una funzione dalla sua identificazione fino alla sua rappresentazione grafica.
8.6	Contenuti Tempi	Unità didattica n° 1 titolo: Richiami e approfondimenti sulle equazioni e disequazioni algebriche Ore 13 Unità didattica n° 2 titolo: Le funzioni di una variabile Ore 13 Unità didattica n°3 titolo: I limiti Ore 12 Unità didattica n° 4 titolo: Continuità delle funzioni Ore 8 Unità didattica n° 5 titolo: Il concetto di derivata Ore 8 Unità didattica n° 6 titolo: Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e teoremi fondamentali sul calcolo differenziale Ore 12 Unità didattica n° 7 titolo: Studio del grafico di una funzione Ore 12
8.7	Metodi di insegnamento (Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni, ecc.)	Lezione guidata. Lavori di gruppo e individuali. Esercitazioni guidate. Simulate. Illustrazioni grafiche. Esempi introduttivi. Lezione frontale affiancata da quella problematica e discussa a seconda delle esigenze degli alunni.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo, fotocopie, altri testi di matematica e supporto informatico per la rappresentazione grafica di una funzione.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula.
8.10	Strumenti di verifica	Prove semistrutturate, prove tradizionali, interrogazioni orali e scritte.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
8.2	Docente	BRIGIDA BELLOMO
8.3	Libri di testo adottati	Titolo: NEW CHALLENGES IN AGRICOLTURE Autori: C. TAYLOR — G. BARBIERI Casa Editrice : EDAGRICOLE
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° Ore 80 su n° ore 99 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità: Conoscenze di problematiche a carattere specifico e linguistico; competenza linguistico-espressiva, capacità critica e di collegamento ed utilizzazione dei contenuti
8.6	Contenuti e tempi	UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: Carbohydrates: a source of health ORE 25 UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: fruit and vegetables ORE 25 UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: The food you can trust ORE 25 UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Dairy products ORE 24
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Approccio finalizzato alla comunicazione orale e scritta con attività capaci di sviluppare in modo integrato le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading, writing. Fasi di presentazione attraverso attività guidate, a coppie, a gruppi e individuali. Fasi della produzione libera e della riflessione
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)	1) Libro di testo 2) Materiale preparato dall'insegnante 3) Materiale audiovisivo
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula e laboratorio
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Verifiche orali. Questionari scritti. Riassunti. Prove semistrutturate.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)		
8.1	Materia	EDUCAZIONE FISICA
8.2	Docente	CALTAGIRONE FILIPPO
8.3	Libri di testo adottati	IN PERFETTO EQUILIBRIO, PENSIERO E AZIONE PER UN CORPO INTELLIGENTE - Casa Editrice: D'ANNA
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2012/2013	N° ore 50 su n° ore 62 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive; Lo sport, le regole e il fair play; Salute, benessere, sicurezza e prevenzione; Consapevolezza di abitudini alimentari corrette e conoscenza delle sostanze alimentari; Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico. Capacità di praticare uno sport di squadra ed individuale.
8.6	Contenuti Tempi	UNITA' DIDATTICA N° 1 TITOLO: :Incremento e valutazione proprie capacità coordinative e condizionali ore 4 UNITA' DIDATTICA N° 2 TITOLO: Fitness, il movimento fa bene ore 18 UNITA' DIDATTICA N° 3 TITOLO: Alimentazione ore 6 UNITA' DIDATTICA N° 4 TITOLO: Sport di squadra e individuali ore 22
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem-posing, simulazioni, ecc.)	- Lezione frontale e lavoro di gruppo. - Insegnamento individualizzato.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	- Piccoli e grandi attrezzi : rete di pallavolo, palloni, canestro, porte calcetto, spalliere, libro di testo.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	- Aula, palestra e spazio esterno.
8.10	Strumenti di verifica (conferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Test di valutazione, verifiche orali e pratiche.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	RELIGIONE
8.2	Docente	MINGOIA ANNA
8.3	Libri di testo adottati	Titolo: Il volto di Dio. Il volto dell'uomo. Autori: M. Schoepflin – S. Chiesa – L. Seren – N. Benazzi – S. De Carli – C. Bonario – L. Ferrari. Casa editrice: PIEMME Scuola
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 26 su n° ore 33 previste nel piano di studio
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze capacità)	Conoscenza della natura e missione della Chiesa. Conoscenza dei valori del cristianesimo. Gli alunni hanno maturato una capacità di confronto tra il Cattolicesimo e le altre religioni, nonché a rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in campo etico e religioso
8.6	Contenuti Tempi	u.d.n° 1 Il Concilio Vaticano II ore 7 u.d.n° 2 La vita nello spirito: i valori del Cristianesimo ore 7 u.d.n° 3 I cristiani: cittadini del mondo ore 7 u.d.n° 4 La Chiesa si fa dialogo: le religioni si incontrano ore 3
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	La partecipazione degli alunni e' stata stimolata tramite l'utilizzazione dei documenti biblici e storico-culturali, la ricerca, il confronto ed il dialogo. Sono stati utilizzati la lezione frontale, il lavoro di gruppo, ma soprattutto e' stato privilegiato il dibattito educativo sulle tematiche proposte con attenzione al confronto culturale ed alle problematiche sociali.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimed ecc.)	1. Libro Di Testo. 2. Bibbia. 3. Documenti del Concilio. 4. Materiale audiovisivi. 5. Materiale preparato dall'insegnante.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	1) Aula. 2) Laboratorio Multimediale.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	La verifica è stata svolta attraverso dei colloqui, tenendo conto della acquisizione della capacità critica e di rielaborazione delle unità svolta, della progressiva conoscenza dei contenuti dottrinali e dell'apertura ai valori etico-morali della vita

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	TECNICHE DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI.
8.2	Docente	VINCENZO MAGGIO – GIULIANO GIANNETTO
8.3	Libri di testo adottati	TECNICHE DI PRODUZIONE VEGETALE E ANIMALE Autori: Baccichetto, Turrin
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	114 ore alla data del 10-05-2014
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Nello svolgimento della disciplina sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze ed abilità:</p> <p>Saper individuare il tipo genetico animale (specie, razza) idoneo in relazione ai prodotti che si vogliono ottenere e alle condizioni ambientali;</p> <p>Saper individuare ed applicare le tecniche di allevamento specifiche in funzione dell'ottenimento di elevati standards qualitativi;</p> <p>Definire sistemi e modalità di allevamento correlati alle situazioni ambientali e al livello delle tecniche realizzabili.</p> <p>Saper operare le scelte più appropriate in funzione di una razionale ed efficace organizzazione della produzione.</p> <p>Conoscere il processo produttivo e di trasformazione;</p> <p>Saper dimensionare e organizzare l'attività produttiva in funzione della qualità del prodotto e dell'efficienza del processo;</p> <p>Organizzare tipologie produttive compatibili sotto il profilo dell'efficienza tecnico-economica e della sostenibilità.</p> <p>Tali obiettivi sono stati raggiunti per la quasi totalità degli alunni.</p>

<p>8.6</p>	<p>Contenuti e Tempi</p>	<p>MOD. I - TRASFORMAZIONE E CONSERVAZIONE DEI PRODOTTI AGRO-ZOOTECNICI</p> <p>INDUSTRIA ENOLOGICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti chimici e biologici dei processi di trasformazione: Ore 8 - Linee tecnologiche per la trasformazione e conservazione del vino: Ore 4 - Le fasi della vinificazione e le attrezzature impiegate: Ore 5 - Definizione dei parametri di qualità del vino: Ore 5 - Metodi e strumenti di analisi relativi alla determinazione delle caratteristiche qualitative dell'uva, del mosto e del vino: Ore 10 - Classificazione merceologiche del mosto e del vino: Ore 2 <p>La normativa nazionale e comunitaria in tema di qualità del vino: Ore 2</p> <p>MODULO II : PRINCIPI DI ZOOTECNIA GENERALE E SPECIALE. ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME.</p> <ul style="list-style-type: none"> - razze e tipi morfologici specializzati per la produzione di latte, carne, lana: criteri di valutazione morfologica. Ore 26. - Sistemi di allevamento. Ore 2 - Metodi e strumenti di analisi relativi alla determinazione delle caratteristiche qualitative. Ore 10 - Classificazioni merceologiche delle produzioni. Ore 5 - Alimentazione: valutazione dei fabbisogni nutritivi, delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e calcolo della razione alimentare. Ore 15 <p>MOD. III - INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del latte in funzione della specie di allevamento. Ore 2 - Il latte in commercio - ore 2 - Il valore alimentare del latte - ore 1 <p>MOD. IV . INDUSTRIA OLEARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I grassi alimentari – ore 0.5 - Olive e loro composizione – ore 0.5 - Tecniche di raccolta e di stoccaggio delle olive – ore 1 - Lavorazione nel frantoio: ventilazione e lavaggio; frangitura e molitura; gramolatura; estrazione, separazione. – ore 6 - La sansa e sua utilizzazione – ore 2 - La composizione dell'olio di oliva – ore 2 - La lavorazione dell'olio di oliva – ore 4 - La classificazione degli oli di oliva: oli d'oliva vergini, olio extravergine di oliva, olio vergine d'oliva, olio d'oliva lampante, oli d'oliva non vergini, olio d'oliva raffinato, olio d'oliva, olio di sansa di oliva grezzo, olio di oliva raffinato, olio di sansa di oliva – ore 2 - L'analisi sensoriale; il panel test – ore 2 - L'olio di oliva nell'alimentazione – ore 2 - L'olio di semi – ore 2
------------	---------------------------------	--

8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, problem posing, simulazione. Al termine di ciascun modulo e sottomodulo, gli allievi sono stati invitati a produrre un homework, utilizzando strumenti informatici (PC, collegamento Internet ed inoltre, riviste e libri in formato digitale forniti dall'insegnante). Ciascun allievo ha prodotto tale lavoro in formato elettronico. Lo stesso lavoro è stato poi consegnato all'insegnante anche in formato cartaceo. Su tale lavoro ciascun allievo ha poi svolto un colloquio orale che è servito all'insegnante, oltre che per valutare la bontà dell'elaborato prodotto, anche per la valutazione del grado di preparazione raggiunto dall'allievo. Tale metodo ha consentito, altresì, di far acquisire o potenziare negli alunni una certa capacità e competenza nell'utilizzo degli strumenti informatici.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro(materiale audiovisivi, multimediale)	Vedasi superiore punto 8.7.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Laboratori.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Vedasi il superiore punto 8.7. Durante il corso dell'anno sono state realizzate due prove scritte, delle quali una in forma di saggio e l'altra in forma di esercizio. Una terza, in forma strutturata si pensa di svolgerla nei prossimi giorni.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ECOLOGIA APPLICATA
8.2	Docente	SORCE CALOGERO RICCARDO
8.3	Libri di testo adottati	Ecologia Applicata II – La difesa delle colture Autori: Ferrari, Marcon, Menta. Ed. Ed agricole
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° Ore 66 su N° Ore 99 Previste nel Piano Di Studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p>Conoscenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) dei mezzi e delle metodologie di lotta a basso impatto ambientale; 2) delle leggi e dei regolamenti che disciplinano l'uso di prodotti chimici secondo moderni criteri di lotta (guidata ed integrata); 3) delle principali fitopatie delle piante coltivate (cereali, agrumi, olivo, vite, pesco, ortaggi); 4) delle principali infestanti presenti nel territorio e relative metodologie di lotta; 5) dei criteri per la conservazione ed utilizzazione degli agroecosistemi secondo gli orientamenti previsti dall'Unione Europea. <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) acquisizione di un corretto metodo di studio 2) utilizzazione di un corretto linguaggio scientifico <p>Capacità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) d'individuare le principali fitopatie delle piante coltivate 2) d'individuare la necessità o meno d'intervenire e la scelta del momento ottimale 3) d'individuare i mezzi di difesa a basso impatto ambientale per una determinata fitopatia.

8.6	Contenuti e tempi	Modulo Unico: Ecologia Applicata II u.d. n. 1 : Le Fitopatie ore 7 u.d. n. 2 : Batteri e Funghi ore 7 u.d. n. 3 : Virus e insetti ore 7 u.d. n. 4 : Mezzi e metodologia di lotta ore 10 u.d. n. 5 : Difesa dei cereali ore 8 u.d. n. 6: Difesa della vite ore 8 u.d. n. 7: Difesa del melo e del pesco ore 5 u.d. n. 8: Difesa olivo ore 9 u.d. n.9: Difesa degli agrumi ore 5
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione Frontale
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	1) Libro Di Testo 2) Fotocopie fornite dall'insegnante
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Interrogazione Orali

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI
8.2	Docente	ANTONINA TAIBI
8.3	Libri di testo adottati	Mercati agroalimentari e sistema economico; Autori: Borghi, Viva
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 47 su n° 66 ore previste nel piano di lavoro annuale
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza ed interpretazione dell'andamento delle curve di domanda e offerta; - conoscenza delle diverse forme di mercato con particolare riferimento alla formazione del prezzo in regime di libera concorrenza; - conoscenza delle problematiche relative alla vendita dei prodotti agricoli; - conoscenza del ruolo e della struttura delle organizzazioni che operano sul mercato; - conoscenza delle diverse strategie di marketing;
8.6	Contenuti e tempi	U.D. N. 1: Il mercato generalità e richiami ore 8 U.D. N. 2: Le diverse forme di mercato ore 7 U.D. N. 3: Le organizzazioni di mercato ore 8 U.D.N. 4: Il marketing dei prodotti agricoli ore 12 U.D. N. 5: Commercializzazione e distribuzione ore 12 dei prodotti agricoli.
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc)	Lezione frontale , dialogata e guidata; lavori di gruppo per la costruzione di mappe concettuali
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale, ecc.)	Libro di testo: mercati agroalimentari e sistema economico.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula scolastica.
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Verifiche orali.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	ECONOMIA AGRARIA
8.2	Docente	ANTONINA TAIBI – ELIA CHIMERA
8.3	Libri di testo adottati	Elementi di Economia Agraria; Autore Olinto Fabris;
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/2014	N° ore 70 su n° ore 99 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	Saper individuare i redditi afferenti alle figure economiche che operano in agricoltura Saper determinare i costi di produzione e i conti colturali Saper esprimere giudizi di convenienza sulla utilizzazione delle macchine Saper esprimere giudizi di convenienza relativi agli animali Saper esprimere giudizi economici di convenienza sull'impiego dei mezzi di fertilizzazione; Saper valutare la convenienza alla trasformazione Saper valutare la convenienza economica di un investimento fondiario Saper analizzare l'efficienza aziendale attraverso gli indici
8.6	Contenuti, Tempi	U.D. di ripasso: Elaborazione e analisi del bilancio aziendale ore 10 U.D. N. 1: Conti colturali e costi di produzione ore 18 U.D. N. 2: Economia delle macchine ore 10 U.D. N. 3: Bilanci di trasformazione ore 10 U.D.N. 4: Economia del bestiame ore 6 U.D. N. 5: Economia dei mezzi fertilizzanti ore 4 U.D. N. 6: Economia di miglioramenti fondiari ore 8 U.D. N. 7: Analisi dell'efficienza ore 4
8.7	Metodi d'insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	Lezione frontale, dialogata e guidata; lavori di gruppo; esercitazioni individuali e di gruppo
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	Libro di testo: Elementi di economia agraria Prontuario di agricoltura; sussidi didattici sotto forma di fotocopie forniti dai docenti.
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula scolastica
8.10	Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato)	Verifiche scritte; verifiche orali.

8.	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI (da compilare per ciascuna materia)	
8.1	Materia	DIRITTO E LEGISLAZIONE AGRARIA
8.2	Docente	CALA' VINCENZA
8.3	Libri di testo adottati	Titolo: ITINERARI DI DIRITTO AGRARIO NE. Autori: E. MALINVERNI B. TORNARI. Casa Editrice : ELEMOND SCUOLA & AZIENDA
8.4	Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2013/20 14	N° Ore 86 su n° ore 99 previste nel piano di studi
8.5	Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)	<p style="text-align: center;">Conoscenze:</p> <p>Generali. Conoscenza dei contenuti giuridici proposti.</p> <p>Particolari (Contenutistiche):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Delle fonti del Diritto Agrario. 2) Della disciplina giuridica dell'impresa commerciale e delle società 3) Della disciplina giuridica dell'impresa e dell'imprenditore agricolo. 4) Della disciplina giuridica dei Contratti Agrari. 5) Della disciplina giuridica della Prelazione Agraria. 6) Dell'intervento Pubblico nel settore agricolo. 7) Della normativa sul credito in particolari settori agricoli. 8) Della normativa della PAC. 9) Della disciplina giuridica in tema di igienicità degli alimenti e del sistema HACCP e delle misure ISO. 10) Della disciplina giuridica in tema di tutela Ambientale. 11) Della disciplina giuridica in tema di tutela del paesaggio. 12) Della disciplina giuridica in tema di tutela del territorio agricolo. 13) Del sistema tributario in agricoltura <p style="text-align: center;">Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Saper sostenere correttamente opinioni e punti di vista. 2) Saper utilizzare quanto appreso in contesti diversi. 3) Sapere comunicare ciò che si conosce in modo organico, con forma chiara e con un linguaggio giuridico appropriato. 4) Sapere effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune. 5) Sapere rielaborare in maniera autonoma e personale ciò che si conosce.

		Capacità
		<ol style="list-style-type: none"> 1) Sapere applicare in situazioni nuove e concrete le leggi, le teorie e i sistemi appresi ed essere in grado di operare decisioni giustificando le relative scelte. 2) Sapere trasferire in contesti diversi le conoscenze acquisite. 3) Sapere individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso, selezionando aspetti rilevanti, deducendo relazioni, analizzando rapporti di causa/effetto e implicazioni/conseguenze. 4) Sapere sintetizzare gli argomenti conosciuti mediante uno schema logico e metterli in correlazione.
8.6	Contenuti e tempi	Unità didattica n° 1: Il diritto agrario e le sue fontiore 4 Unità didattica n° 2: L'impresa e l'imprenditore commerciale. Le società ...ore 17 Unità didattica n° 3: L'impresa e l'imprenditore agricoloore 21 Unità didattica n° 4: I contratti agrari e la prelazione legale agrariaore 13 Unità didattica n° 5: L'intervento pubblico in agricolturaore 17 Unità didattica n° 6: Tutela ambientaleore 4 Unità didattica n° 7: Tutela del paesaggio ore 2 Unità didattica n° 8: La tutela del territorio agricolo..... ore 6 Unità didattica n° 9: Il sistema tributario in agricoltura.....ore 2
8.7	Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem posing, simulazioni, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lezione frontale e dialogata. 2) Discussione guidata. 3) Simulazioni.
8.8	Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivi, multimediale ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 4) Libro Di Testo 5) Codice Civile 6) Leggi Speciali 7) Materiale preparato dall'insegnante
8.9	Spazi (biblioteca, palestra, laboratori, ecc.)	Aula
8.10	Strumenti di verifica (conferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)	Colloqui

9.	TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE DI TIPO INTEGRATO
9.1	Denominazione della figura professionale:
	ESPERTO IN TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI TIPICI SICILIANI
9.2	Descrizione del profilo professionale in uscita:
	<p>L'esigenza di creare queste nuove figure deriva dalla mancanza nel mercato di tecnici esperti nel settore che possono soddisfare la richiesta nel territorio in considerazione di ciò, il progetto formativo da attuare, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparare tecnici che abbiano alla base un bagaglio tecnico in linea con le pretese attuative dei Regolamenti UE; - formare professionisti in settori applicativi e specialistici che soddisfino la domanda degli imprenditori agricoli nello specifico contesto territoriale nel quale operano; - fornire tecnici specialistici nel comparto agricolo in grado di divulgare e fare conoscere il pacchetto delle misure previste dall' UE per i settori agricolo e agroalimentare; - avere dei tecnici preparati nei settori agricolo e agroalimentare ai quali affidare la gestione di aziende agricole e agroalimentari per la produzione di prodotti tipici; - avere tecnici in grado di valorizzare i prodotti tipici; - miglioramento della qualità della vita degli addetti alla produzione e maggior tutela del consumatore; - favorire l'occupazione con opportunità concrete di lavoro in settori specialistici.
9.3	Attività coprogettata
	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ministero della Pubblica Istruzione e della ricerca scientifica ➤ Parti sociali <p><u>Regione Sicilia</u> Mondo del lavoro</p>
9.3.1	Lezioni

I Modulo

Microbiologia degli alimenti

Docente: Diego Zucchetto

Durata complessiva del modulo: ore 15

ARGOMENTI

- I microrganismi degli alimenti: generalità e caratteristiche;
 - Classificazione;
 - I virus: sistematica e classificazione;
 - I batteri: sistematica e classificazione; I batteri lattici;
 - I Funghi: sistematica e classificazione; I lieviti;
- Microrganismi presenti negli alimenti patogeni per la salute umana;
- Microrganismi utili delle trasformazioni agroindustriali;
- Microrganismi dannosi ai processi di trasformazione in agroindustria;
- Tecniche Biotecnologiche usate nel miglioramento genetico dei microrganismi utilizzati nella trasformazione e produzione degli alimenti;
 - La produzione di starter microbici per l'Agroindustria e le tipologie di confezionamento;
 - Pastorizzazione, Sterilizzazione, Conservazione degli alimenti;

II Modulo

Prodotti tipici siciliani ottenuti mediante l'utilizzo dei lieviti: Il Pane e i prodotti da forno

Durata complessiva del modulo: ore 10

ARGOMENTI

- Cenni storici sui prodotti da forno tipici della Regione Sicilia;
- Ingredienti del pane: farine, semola, semolato, lievito, lievito naturale, acqua, sale, sesamo, semi di papavero, ecc.;
- La qualità delle farine, della semola e del semolato;
- Microbiologia del lievito naturale;
- La funzione probiotica del lievito naturale;
- Le dosi degli ingredienti;
- Il processo biotecnologico di produzione del pane;
- La classificazione del pane;
- I pani tipici della tradizione siciliana: tipologie, ingredienti e tecnologie produttive;
- La Pagnotta del Dittaino DOP;
- Lo Sfincione;
- La focaccia siciliana;
- Il Cudduruni.

III Modulo

Prodotti tipici siciliani ottenuti mediante l'utilizzo dei lieviti: Il Vino

Durata complessiva del modulo: ore 41

ARGOMENTI

1. Cenni storici sulla produzione del vino in Sicilia;
2. Le varietà di uva da vino siciliane;
3. Il processo biotecnologico della vinificazione in Bianco;
4. Il processo biotecnologico della vinificazione in Rosso;
5. Il processo biotecnologico della vinificazione in Rosato;
6. Microbiologia enologica;
7. Attrezzature della vinificazione;
8. La maturazione, l'invecchiamento e l'affinamento dei vini;
9. Le malattie e i difetti del vino; Prevenzione e cura delle malattie e difetti del vino;
10. La classificazione dei vini;
11. I vini da pasto DOC e DOCG ottenuti da varietà di uva da vino siciliane: disciplinari di produzione;
12. I vini liquorosi DOC e DOCG ottenuti da varietà di uva da vino siciliane: disciplinari di produzione.

IV Modulo

Prodotti tipici siciliani ottenuti mediante Estrazione Meccanica: l'Olio extravergine di oliva

Durata complessiva del modulo: ore 16

ARGOMENTI

- 1- L'oliva,
- 2- l'estrazione dell'olio
- 3- Classificazione degli Oli di oliva e qualità organolettica
- 4- Difetti e valutazione dell'olio extravergine di oliva

10.	TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
10.1	<i>N° ore 850 su n° 943 ore previste dal curricolo</i>
10.2	Cause degli scostamenti: Assemblee di classe e di Istituto..

11	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI						
11.1	Criteria di valutazione	(VEDI SCHEDE ALLEGATE)					
11.2	Numero delle verifiche sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sottoindicate						
	Materia	Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Analisi di testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema	Prova Semi-strutturata	Prova Strutturata o prove scritte	Problemi Casi Esercizi	Progetto
	ITALIANO	6	2 Temi 2 Analisi di Testo				
	STORIA	6					
	INGLESE	4		4	5		
	MATEMATICA	5			5		
	TECN. DELLE PRODUZIONI	4	1			1	
	EDUCAZIONE FISICA					4	
	DIRITTO	6			2		
	ECONOMIA AGR.	6				4	
	ECOLOGIA APPLICATA	5			2		
	ECONOMIA DEI MERC. AGRICOLI	6					
	RELIGIONE	4					

12.	NUMERO COMPLESSIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE					
Materia	Trattazione sintetica degli argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Risposta aperta	Casi pratici e Professionali	Sviluppo di progetti
MATEMATICA			6	2		
ECOLOGIA APPLICATA			6	2		
INGLESE				2		
DIRITTO E LEGISLAZIONE			6	2		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A: “Analisi testuale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo (S) a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali; c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo; d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Comprensione del testo (O) a) Comprendere il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive; b) Sufficiente comprensione del brano; c) Comprende superficialmente il significato del testo.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali; b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

N.B.: Il voto finale è dato dalla media dei punteggi assegnati ai vari indicatori. Se la frazione di punto è superiore allo 0,50 il punteggio complessivo è approssimato per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B: “ Saggio breve e Articolo di giornale”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione a) Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve;	2	2,5
	b) Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve;	1,5	2
	c) Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve;	1	1,5
	d) Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve.	0,5	1
Capacità logico critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (O) a) Presenta i dati in modo coerente; b) Dispone i dati in modo sufficientemente organico; c) Enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione e sintesi (A) a) Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati; b) Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace; c) Sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico; d) Scarsi spunti critici.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

Tipologia C: “ Tema storico”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici (S) a) Piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze); c) Appena sufficiente/ mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi (A) a) Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali; b) Sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti; c) Sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo); d) Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

Tipologia D: “ Tema di attualità”

INDICATORI	DESCRITTORI	10	15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica (CO) a) Buona; b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi); c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza sintattica (CS) a) Buona; b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi); c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti).	1,5 1 0,5	2 1,5 1
	Correttezza lessicale (CL) a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio; b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico; c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto.	1,5 1 0,5	3 2 1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia (S) a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti); b) Sufficiente (sviluppa tutti i punti); c) Appena sufficiente / mediocre (troppo breve); d) Alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate.	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
Capacità logico critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema (O) a) Il tema è organicamente strutturato; b) Il tema è sufficientemente organizzato; c) Il tema è solo parzialmente organizzato.	1,5 1 0,5	2,5 2-1,5 1
	Capacità di approfondimento e riflessione (A) a) Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate; b) Dimostra una buona capacità di riflessione/ critica; c) Sufficiente capacità di riflessione/ critica; d) Non dimostra sufficienti capacità di riflessione/ critica.	2 1,5 1 0,5	3 2,5-2 1,5 1

Conoscenze: conosce i temi proposti	
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e a approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3
VOTO	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI STORIA

Conoscenze: conosce i temi proposti	
Nessuna conoscenza	0
Conoscenze molto parziali	1
Conoscenze parziali	2
Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3
Ampie e a approfondite	4
Espressione: si esprime con linguaggio specifico	
Nessun tipo di linguaggio	0
Notevolmente inappropriato	1
Non sempre corretto ed approfondito	2
Corretto ed adeguato	3
Sintesi e valutazioni personali	
Non sa esprimere alcun giudizio personale , analizzare e problematizzare i fatti storici	0
Esprime giudizi superficiali con scelte inappropriate e cogliendo i rapporti di causa-effetto	1
Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti, collocando gli avvenimenti nel tempo e nello spazio in modo adeguato	2
Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati, sa analizzare e valutare un fatto storico	3
VOTO	/10

ENGLISH EVALUATION GRID --- ORAL COMPETENCES

A) MORFOSINTASSI	Punteggio
-sostanzialmente corretta	2
-poche imprecisioni/ scorrettezze	1.5
-numerose imprecisioni e/o scorrettezze	1
-gli errori rendono difficile la comprensione del messaggio	0.5
B) LESSICO	Punteggio
-sostanzialmente vario e approfondito	2
-vario ma con errori e/o imprecisioni oppure semplice ma corretto	1.5
-semplice e con errori	1
-globalmente scorretto/ impreciso	0.5
C) PRONUNCIA	Punteggio
-sostanzialmente corretta e fluida	2
-sostanzialmente corretta anche se poco fluida oppure discretamente fluida ma con errori/ imprecisioni	1.5
-poco corretta e poco fluida	1
-non consente di comprendere il messaggio	0.5
D) INFORMAZIONI RISPETTO ALLA RICHIESTA	Punteggio
-ricche e corrette	3
-numerose ma in parte imprecise/scorrette oppure essenziali ma corrette	2
-essenziali e in parte imprecise/scorrette oppure scarse	1.5
-incomplete/scorrette	0.5
E) ELABORAZIONI/APPORTI PERSONALI	Punteggio
-ricchi	1
-adeguati	0.5
-non presenti	0

TOTALE VOTO	-----/ 10
-------------	-----------

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECOLOGIA APPLICATA**

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ECONOMIA AGRARIA

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI	0-4	Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0-3	
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DIRITTO E LEGISLAZIONE AGRARIA**

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto parzialmente	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello.	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
MATEMATICA**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato	
a) Non li conosce	0		
b) Li conosce molto parzialmente	1		
c) Li conosce parzialmente	2		
d) Ha una conoscenza di sufficiente livello	3		
e) Ha una conoscenza approfondita	4		
<i>Punteggio parziale conoscenza</i>		
<hr/>			
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere esercizi		Punteggio assegnato	
a) Non applica le conoscenze	0		
b) Parzialmente	1		
c) Sufficientemente	2		
d) Esaurientemente	3		
<i>Punteggio parziale competenza</i>		
<hr/>			
Opera collegamenti avendo una visione globale sugli argomenti		Punteggio assegnato	
a) Non opera collegamenti	0		
b) Opera collegamenti parziali	1		
c) Collega gli argomenti in modo sufficientemente	2		
d) Ha una visione globale degli argomenti e opera collegamenti in modo esauriente	3		
<i>Punteggio parziale capacità</i>		
<hr/>			
PUNTEGGIO TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ECONOMIA DEI MERCATI AGRICOLI

Conosce i concetti fondamentali		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TECNICHE DELLE PRODUZIONI**

CONOSCE I CONCETTI FONDAMENTALI		Punteggio assegnato
a) Non li conosce	0	
b) Li conosce molto	1	
c) Li conosce parzialmente	2	
d) Ha una conoscenza di	3	
e) Ha una conoscenza approfondita	4	
Punteggio parziale		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali		
a) Non applica le conoscenze	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali		
a) Non opera sintesi e collegamenti	0	
b) Parzialmente	1	
c) Sufficientemente	2	
d) Esaurientemente	3	
Punteggio parziale		
PUNTEGGIO TOTALE		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
EDUCAZIONE FISICA**

CAPACITA' MOTORIE DI BASE	carenti	sufficienti	discrete	buone	ottime
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	scarso	incostante	sufficienti	costante	attiva
CAPACITA' PSICO-MOTORIE RAGGIUNTE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime
COMPETENZE TEORICHE ACQUISITE	insufficienti	sufficienti	discrete	buone	ottime

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELIGIONE CATTOLICA**

Giudizio sintetico proposte	Valutazione in decimi	Descrittori del giudizio sintetico
Insufficiente	5	Partecipazione frammentaria. Limitata comprensioni dei contenuti. Non coglie a pieno la complessità dei problemi affrontati. Solo guidato affronta situazioni nuove con prestazioni non adeguate alle richieste.
Sufficiente	6	Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio quasi corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze apprese in maniera elementare.
Discreto	7	Partecipazione adeguata. L'alunno mostra una discreta conoscenza degli argomenti e dei contenuti esaminati.
Buono	8	Partecipazione buona. L'alunno conosce comprende i contenuti esaminati e sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina.
Distinto	9	Partecipazione attiva. L'alunno presenta padronanza degli argomenti trattati e utilizza un linguaggio specifico appropriato e corretto.
Ottimo	10	Partecipazione molto attiva. L'alunno è in grado di organizzare le sue conoscenze in maniera autonoma individuando i collegamenti interdisciplinari, utilizzando un linguaggio specifico accurato.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO
CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO - I.P.S.A.A.
“VIRGILIO”
MUSSOMELI**

**ESAMI DI STATO
CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2013/2014
TIPOLOGIA MISTA**

**MATERIE DI RIFERIMENTO:
ECOLOGIA APPLICATA – MATEMATICA
LEGISLAZIONE AGRARIA - INGLESE**

TEMPO ASSEGNATO: 90 MINUTI

DATA: 28/03/2014

**IL CANDIDATO RISPONDA AL QUESITO RISPETTANDO IL NUMERO DI RIGHE INDICATO.
IL CANDIDATO SCELGA ED EVIDENZI CON UNA X LA RISPOSTA CORRETTA TRA LE OPZIONI PROPOSTE.
E' AMMESSA UNA SOLA RISPOSTA.
E' CONSENTITO SOLO L'USO DI: PRONTUARI, CODICE CIVILE, LEGGI SPECIALI.
NON E' AMMESSO L'USO DEL BIANCHETTO NE' DELLA MATITA.
LE CORREZIONI DOVRANNO ESSERE COSI' OPERATE: CERCHIARE LA X DA ANNULLARE ED OPPORRE UNA NUOVA X ALLA RISPOSTA RITENUTA ESATTA**

CANDIDATO/A _____

RISULTATO DELLA PROVA _____ /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO/A CLASSE V SEZ. A

CONOSCENZA - APPLICAZIONE - SINTESI

N. 6 X PUNTI 0,8 TOTALE PUNTI 4,8
(domande a risposta singola tipologia b)

C1 CONOSCENZA 0 – 0,5

			Ecologia Applicata		Matematica		Legislazione agraria	
			7	8	15	16	23	24
C1.1	approfondita	0,5						
C1.2	completa	0,4						
C1.3	parziale	0,2						
C1.4	nessuna	0,0						

C2 APPLICAZIONE 0 – 0,2

C2.1	completa	0,2						
C2.2	parziale	0,1						
C2.3	nessuna	0,0						

C3 SINTESI 0 – 0,1

C3.1	Opera sintesi	0,1						
C3.2	Non opera sintesi	0,0						
TOTALE RISPOSTE SINGOLE								

Domande per accertare la conoscenza della lingua straniera
CONOSCENZA - COMPrensIONE- CORRETTEZZA GRAMMATICALE

Le due domande sono per accertare la conoscenza della Lingua Inglese e valgono 1,6 per ognuna. Per la correzione riferirsi alla tabella sotto riportata mettendo una X per ognuna delle caselle interessate CONOSCENZA E COMPrensIONE – CORRETTEZZA GRAMMATICALE.

Il totale può essere massimo di punti 3,2.

Conoscenza e Comprensione			INGLESE	
			25	26
	approfondita	0,8		
	completa	0,6		
	parziale	0,4		
	scarsa	0,2		
	nessuna	0,0		
Correttezza grammaticale			25	26
	Ottima	0,8		
	Buona	0,6		
	sufficiente	0,5		
	insufficiente	0,3		
	scarsa	0,1		
	nessuna	0,0		
Totale				

CONOSCENZE E COMPETENZE

N. 18 X PUNTI 0,39 TOTALE PUNTI 7

(domande a risposta multipla tipologia c)

Ecologia Applicata						Matematica						Diritto						Totale
1	2	3	4	5	6	9	10	11	12	13	14	17	18	19	20	21	22	

TOTALE COMPLESSIVO

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA		/4,8
CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE		/3,2
DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA		/7,0
TOTALE		/15

1) La lotta contro la cocciniglia mezzo grano di pepe si attua con mezzi:

- Biologici e Fisici;
- Agronomici e Chimici;
- Chimici e Biologici;
- Biotecnologici e Biologici.

2) La Rogna è una malattia che colpisce:

- Gli Agrumi;
- La Vite;
- L'Olivo;
- Il Frumento.

3) Le farine ottenute da frumento attaccato da Aelia Rostrata non possono essere commercializzate per:

- Alterazioni chimiche prodotte attraverso le punture dell'insetto;
- Le minime quantità che vengono prodotte;
- Il fatto che l'agricoltore conserva le farine;
- Il fatto che le cariossidi sono più piccole.

4) Nella lotta agronomica contro il mal del piede dei cereali è conveniente:

- Usare olio minerale;
- Usare ditiocarbammati;
- Evitare semine troppo fitte;

- Favorire i ristagni idrici.

5) L'infezione causata dalla Carie del frumento si manifesta nella fase di:

- Accestimento;
- Levata;
- Maturazione;
- Fioritura.

6) Nella lotta contro la Bolla del pesco il primo trattamento viene effettuato:

- A fine inverno;
- A fine autunno (caduta foglie);
- A fine primavera;
- A fine estate.

7) Differenzia la Malattia dal Danno (max 5 righe).

8) Descrivi i tipi di riproduzione sessuata degli Eumiceti (max 5 righe).

9) $\lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$ corrisponde a

$x \rightarrow -\infty$

- $y = \sqrt{3 - x}$;
- $y = \cos x$;
- $y = 1/x$;
- Nessuna di queste.

10) La funzione $y = \cos x + \log(x - 5) + \sqrt{-x + 6}$ ha come campo di definizione

- da $-\infty$ a $+\infty$;
- da 0 a $+6$;
- da $-\infty$ a $+5$;
- da $+5$ a $+6$.

11) Il $\lim_{x \rightarrow -\infty} (-4x + 5x^2 + 3) / (x^2 - 3)$ è:

$x \rightarrow -\infty$

- 4;
- 5;
- 5;

1/3.

12) L'intersezione con l'asse y di questa funzione $y = -5x^2 + 2x - 1$ è nel punto

- (-1, 5);
- (0, 1);
- (0, 5);
- (0, -1).

13) Quali tra queste equazioni della retta non può rappresentare un asintoto obliquo

- $y = 5x$;
- $y = x + 6$;
- $y = x^2 + 3x$;
- $y = x$.

14) Il limite per x che tende a zero della funzione $3\text{sen}x / x$ è uguale a

- uno;
- tre;
- due;
- zero

15) L'enunciato del teorema di Bolzano:

16) Una funzione si dice continua in un punto x_0 quando.....

17) **La Legge n° 203/1982 sull'affitto, definisce il coltivatore diretto come:**

- colui che presta la propria opera e quella della propria famiglia coprendo almeno 1/3 del fabbisogno del fondo e traendo da questa attività almeno 1/3 del reddito complessivo;
- colui che presta la propria opera sul fondo per almeno 180 giorni lavorativi;
- colui che presta il proprio lavoro e quello della propria famiglia coprendo 1/3 del fabbisogno aziendale;
- colui che si avvale di collaboratori subordinati per coprire almeno il 50% del fabbisogno aziendale realizzando così il 50% del suo reddito netto complessivo.

18) **Nella cooperativa a conduzione associata gli imprenditori agricoli:**

- Si uniscono in cooperativa per svolgere insieme tutte le fasi del processo produttivo;
- Per svolgere in modo associato solo alcune fasi del processo produttivo;
- Per vendere nel mercato dei prodotti agricoli quanto hanno ottenuto nell'attività singolarmente esercitata;
- Per godere, presso le banche, di prestiti agevolati.

19) **Il proprietario di un frantoio con 30 dipendenti che trasforma in olio le olive altrui facendosi pagare un tanto a litro:**

- E' un imprenditore agricolo perché svolge un'attività agricola per connessione secondo quanto disposto nel 1° comma dell'Art.2135 Codice Civile;
- E' un piccolo imprenditore che lavorando personalmente e facendosi aiutare dai suoi dipendenti risponde alla figura imprenditoriale regolata dall'Art. 2083 Cod. Civ.;
- E' un imprenditore commerciale e svolge una delle attività analiticamente indicate dall'Art. 2195 Cod. Civ.;

- E' un imprenditore agricolo professionale che per realizzare la sua attività di impresa vi dedica il 50% del suo tempo e dal lavoro svolto ricava il 50% del suo reddito.

20) Il coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita:

- Ha il diritto di opporsi alla vendita del fondo da parte del proprietario limitrofo tutte le volte in cui egli stesso si trovi nell'impossibilità economica di acquistare il terreno messo in vendita;
- Tra i soggetti attivi della prelazione viene prima di chi si trova sul fondo posto in vendita;
- Deve essere preferito quando il fondo posto in vendita può essere da lui comprato a parità di condizioni rispetto a un qualsiasi estraneo;
- Deve essere preferito solo se sul fondo posto in vendita non vi è la presenza dell'affittuario.

21) L'impresa agricola è un'attività diretta:

- Alla coltivazione del fondo, alle attività di manipolazione, trasformazione, conservazione e vendita dei prodotti;
- All'allevamento di bestiame, alla silvicoltura, all'agriturismo e alla coltivazione anche senza fondo;
- Alla silvicoltura, all'allevamento di animali, alla coltivazione del fondo e all'esercizio delle attività connesse;
- Alla coltivazione anche in assenza di fondo, all'allevamento di animali anche se non sul fondo, alla cura del bosco e al taglio degli alberi e alle attività connesse comprese quelle volte alla valorizzazione del territorio.

22) Le società di persone non hanno autonomia patrimoniale perfetta perché i soci:

- Non rispondono delle obbligazioni sociali;
- Rispondono delle obbligazioni sociali non solo con il patrimonio sociale, ma anche con il proprio patrimonio personale illimitatamente e solidalmente;
- Rispondono delle obbligazioni sociali solo con il patrimonio personale illimitatamente e solidalmente;
- Rispondono delle obbligazioni sociali solamente con il patrimonio sociale.

23) Illustri il candidato le ipotesi di recesso, disdetta e risoluzione previste dal contratto di affitto Legge n° 203/1982.

24) **Illustri il candidato la determinazione del canone di affitto attraverso l'applicazione dei relativi coefficienti.**

Project for a fully automated greenhouse.

The idea for the project came from work done by Nikolaus Correll, a postdoctoral assistant who saw the possible applications of robotics to an agricultural environment.

The researchers developed a fully automated greenhouse, complete with robots, pots and plants connected via computers, sensors and a communication network. Each robot is outfitted with a robotic arm and a watering pump, while the plants themselves are equipped with local soil sensing, networking, and computation.

25) Who had the idea for the project?

26) What did the researches realize?

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ECONOMIA AGRARIA

SECONDA PROVA SCRITTA

Conosce i concetti fondamentali	0 – 7	Punteggio Assegnato
a) non li conosce	0	
b) li conosce molto parzialmente	1	
c) li conosce parzialmente	3	
d) ha una conoscenza di sufficiente livello	4	
e) ha una conoscenza discreta	5	
f) ha una conoscenza approfondita	7	
Punteggio parziale	
<hr/>		
Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi professionali	0 – 4	
a) non applica le conoscenze	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
<hr/>		
Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0 – 4	
a) non opera sintesi e collegamenti	0	
b) parzialmente	1	
c) sufficientemente	3	
d) esaurientemente	4	
Punteggio parziale	
<hr/>		
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi)	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
COLLOQUIO ORALE**

TEMPO MASSIMO: 45 MINUTI

A	DISCUSSIONE PROGETTO PLURIDISCIPLINARE	0-7	Punteggio Assegnato
A.1	Giustificazione delle scelte operate	0-3	
A.1.1	Non li giustifica	0	
A.1.2	Le giustifica in maniera superficiale	1	
A.1.3	Le giustifica sufficientemente	2	
A.1.4	Le giustifica e argomenta in maniera esaustiva	3	
A.2	Uso della terminologia adeguata alle aree disciplinari	0-2	
A.2.1	Terminologia molto approssimata	0	
A.2.2	Terminologia sufficiente	1	
A.2.3	Terminologia molto appropriata	2	
A.3	Capacità di analisi e sintesi	0-2	
A.3.1	Molto limitata	0	
A.3.2	Sufficiente	1	
A.3.3	Adeguata	2	
	Totale punteggio assegnato		

B	COLLOQUIO AREA LINGUISTICO-STORICO- LETTERARIA	0-10	Punteggio Assegnato
B.1	CONOSCENZE: conosce i temi proposti	0-4	
B.1.1	Nessuna conoscenza	0	
B.1.2	Conoscenze molto parziali	1	
B.1.3	Conoscenze parziali	2	
B.1.4	Non sempre in maniera adeguata e limitate al libro di testo	3	
B.1.5	Ampie ed approfondite	4	
B.2	ESPRESSIONE: si esprime con linguaggio specifico	0-3	
B.2.1	Nessun tipo di linguaggio	0	
B.2.2	Linguaggio notevolmente inappropriato	1	
B.2.3	Non sempre corretto ed approfondito	2	
B.2.4	Corretto ed adeguato	3	
B.3	SINTESI E VALUTAZIONI PERSONALI	0-3	
B.3.1	Non sa esprimere alcun giudizio personale né operare scelte	0	
B.3.2	Esprime giudizi molto superficiali con scelte spesso inappropriate	1	

B.3.3	Esprime giudizi e scelte personali con motivazioni sufficienti	2	
B.3.4	Esprime giudizi personali e scelte ampiamente e criticamente motivati	3	
Totale punteggio assegnato			

C	COLLOQUIO AREA TECNOLOGICA	0-10	Punteggio Assegnato
C.1	Conoscenza dei concetti fondamentali	0-4	
C.1.1	Non li conosce	0	
C.1.2	Li conosce molto parzialmente	1	
C.1.3	Li conosce parzialmente	2	
C.1.4	Ha una conoscenza di sufficiente livello	3	
C.1.5	Ha conoscenze approfondite	4	
C.2	Applica le proprie conoscenze ed evidenzia competenze nel risolvere problemi tecnici e casi particolari	0-3	
C.2.1	Non applica le conoscenze	0	
C.2.2	Parzialmente	1	
C.2.3	Sufficientemente	2	
C.2.4	Esaurientemente	3	
C.3	Opera sintesi e collegamenti tra le varie discipline ed esprime valutazioni personali	0-3	
C.3.1	Non opera sintesi e collegamenti	0	
C.3.2	Parzialmente	1	
C.3.3	Sufficientemente	2	
C.3.4	Esaurientemente	3	
Totale punteggio assegnato			

D	DISCUSSIONE ELABORATI	0-3	Punteggio Assegnato
D.1	Sostiene con argomentazione adeguate le scelte operate	0-1	
D.1.1	Nessuna argomentazione	0	
D.1.2	Adeguatamente	1	
D.2	Comprende gli errori commessi	0-1	
D.2.1	Non li comprende	0	
D.2.2	Li comprende	1	
D.3	Approfondisce parti significativi degli elaborati	0-1	
D.3.1	Nessun approfondimento	0	
D.3.2	Riesce ad approfondire in maniera piena	1	
Totale punteggio assegnato			
TOTALE COMPLESSIVO PUNTI			

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
Cognome	Nome	Materia	Firma del Docente
Palermo	Marinella	Italiano	
Palermo	Marinella	Storia	
Pardi	Antonino Giuseppe	Matematica	
Bellomo	Brigida	Lingua e civiltà Inglese	
Caltagirone	Filippo	Educazione Fisica	
Mingoia	Anna	Religione Cattolica	
Sorce	Calogero Riccardo	Ecologia Applicata	
Maggio	Vincenzo	Tecniche di Produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti	
Giannetto	Giuliano		
Taibi	Antonina	Economia dei Mercati Agricoli	
Taibi	Antonina	Economia agraria	
Chimera	Elia		
Calà	Vincenza	Diritto e Legislazione Agraria	
Genco Russo	Giuseppe	Sostegno	
Frangiamore	Rita	Componente Alunni	
Modica	Ylenia	Componente Alunni	
Pellitteri	Salvina	Componente genitori	
Frangiamore	Attilio	Componente genitori	
Genco	Calogera	Dirigente Scolastico	

Luogo e data: Mussomeli, 12 Maggio 2014

Si allega documentazione riguardante l'alunno con programmazione differenziata